



PROVINCIA DI COSENZA
SETTORE TRASPORTI
CORSO TELESIO, 17 - 87100 COSENZA

BANDO

D'INDIZIONE DELLA SESSIONE DI ESAME PER L'ANNO 2024
PER IL CONSEGUIMENTO DELL'ATTESTATO DI IDONEITA' PROFESSIONALE
ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI CONSULENZA PER LA CIRCOLAZIONE DEI MEZZI
DI TRASPORTO

(Legge 8 agosto 1991, n. 264)

IL DIRIGENTE

VISTI

- ✓ l'art. 5 comma 2 della legge 8 agosto 1991, n. 264, recante norme in materia di attestato di idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto;
- ✓ il D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, e s.m.i.;
- ✓ l'art. 5 del Regolamento Provinciale per il riconoscimento dell'idoneità all'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, approvato con deliberazione consiliare n. 9 del 09.02.2004 e modificato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 58 del 12/12/2005 (di seguito indicato Regolamento d'esame);
- ✓ la Disposizione Presidenziale n. 217 del 09/11/2018 che ha aggiornato gli importi dei diritti di segreteria per i servizi di competenza del settore Trasporti;
- ✓ la L. n. 241 del 7.8.1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

RENDE NOTO

che sono aperti i termini per la presentazione della domanda per l'ammissione agli esami per il conseguimento dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento d'esame.

Le domande dovranno pervenire al protocollo della Provincia di Cosenza, presso la sede della Provincia sita in Piazza XV Marzo Cosenza ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12 DEL 04-12-2024 – NON FA FEDE IL TIMBRO POSTALE.

ART. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE ALL'ESAME

Per essere ammessi al predetto esame di idoneità, occorre il possesso dei seguenti requisiti:

- essere cittadino italiano o cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea stabilito in Italia;

- aver raggiunto la maggiore età;
- essere residente in uno dei comuni della Provincia di Cosenza;
- di non aver riportato condanne per delitti contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio, ovvero per i delitti di cui agli articoli 575, 624, 628, 629, 630, 640, 646, 648 e 648-bis del codice penale, per il delitto di emissione di assegno senza provvista di cui all'art. 2 della legge 15 dicembre 1990, n. 386, o per qualsiasi altro delitto non colposo per il quale la legge preveda la pena della reclusione non inferiore, nel minimo, a due anni e, nel massimo, a cinque anni, salvo che sia intervenuta sentenza definitiva di riabilitazione;
- non essere stato sottoposto a misure amministrative di sicurezza personale o a misure di prevenzione;
- non essere stato interdetto o inabilitato;
- aver conseguito alla data di presentazione della domanda un diploma di istruzione superiore di secondo grado o equiparato; sono fatte salve, ove applicabili, le esenzioni previste in materia di possesso del titolo di studio dall'art. 4 della legge 4 gennaio 1994, n. 11.

ART. 2 - DIRITTI DI SEGRETERIA

Gli interessati a partecipare all'esame devono allegare alla domanda l'**attestazione del versamento**, per diritti di segreteria, di **€. 150,00 (centocinquanta/00) da versare mediante la piattaforma digitale PagoPA attraverso il servizio disponibile sul sito web della Provincia all'indirizzo <https://cosenza.provincia-online.it/web/pagamenti/pagamenti-spontanei>** avendo cura di indicare nella causale: **“Nome – Cognome (del candidato che intende partecipare all'esame) - Diritti per esame di idoneità all'attività di consulenza automobilistica”**.

ART. 3 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Chi intende sostenere l'esame ed ottenere l'attestato di riconoscimento dell'idoneità all'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, deve rivolgere domanda scritta, in regola con gli obblighi previsti in materia di bollo, alla Provincia di Cosenza - Settore Trasporti;
2. Nella domanda, redatta secondo il modello messo a disposizione dal Settore, il candidato dichiara:
 - a) cognome, nome, data e luogo di nascita, cittadinanza, residenza, codice fiscale, recapito per le comunicazioni riguardanti l'esame ed inoltre eventuale recapito telefonico, fax ed e-mail;
 - b) di possedere i requisiti ed i titoli di cui all'art. 1 del presente avviso;
3. La firma in calce alla domanda deve essere autenticata secondo le modalità previste dalle norme, ovvero alla domanda dovrà essere allegata fotocopia (fronte-retro), leggibile di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore.
4. In caso di domande inviate a mezzo servizio postale, tramite raccomandata A.R., non farà fede la data di spedizione che figurerà dal timbro apposto sulla busta da parte dell'Ufficio postale. Le domande che per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, pervengano oltre i termini previsti, saranno archiviate definitivamente. Il versamento effettuato non sarà rimborsato ma potrà essere considerato valido esclusivamente per altra domanda di ammissione all'esame che l'interessato dovesse presentare per la sessione immediatamente successiva;
5. L'ammissione agli esami avverrà secondo le previsioni di cui all'art. 6 del Regolamento d'esame La Provincia declina qualsiasi responsabilità per eventuali smarrimenti o ritardi delle domande o dei documenti spediti dagli interessati;
6. In caso di domande incomplete o irregolarmente compilate, si disporrà l'integrazione delle stesse attraverso apposite richieste, determinando altresì la data entro la quale la domanda debba essere regolarizzata, pena la non ammissione all'esame. L'accertata carenza dei requisiti di ammissione

all'esame comporta il rigetto dell'istanza e il definitivo incasso dei diritti di segreteria, senza possibilità di riutilizzo del relativo versamento;

7. La convocazione alla prova d'esame verrà inviata ai candidati almeno 15 gg. prima della data fissata per gli stessi.
8. Entro 15 giorni dallo svolgimento dell'esame, gli idonei sono tenuti a consegnare, al Settore Trasporti della Provincia, marca da bollo da Euro 16,00 in quanto necessaria per il rilascio dell'attestato di idoneità professionale all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto
9. Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 art. 71, primo comma, si procederà ad idonei controlli, anche a campione e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. Secondo quanto stabilito dall'art. 76 del citato D.P.R. le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e, in ogni caso, ai sensi dell'art. 75 del medesimo D.P.R. qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ART. 4 - CONTENUTO DEGLI ESAMI

1. L'esame consiste in una prova scritta basata su quesiti a risposta multipla predeterminata vertenti su nozioni:
 - di disciplina della circolazione stradale;
 - di legislazione sull'autotrasporto;
 - di disciplina della navigazione e legislazione complementare;
 - di legislazione sul pubblico registro automobilistico;
 - di legislazione tributaria afferente al settore;

L'elenco completo dei quesiti d'esame verrà messo a disposizione degli interessati presso la sede del Settore Trasporti della Provincia – Corso Telesio, 17 - 87100 Cosenza e reso disponibile sul sito web della Provincia di Cosenza, provvedendo anche alla sua affissione all'Albo Pretorio on line della stessa Provincia.

1. Per essere ammessi a sostenere la prova, i candidati dovranno essere muniti di un documento d'identità riconosciuto valido dallo Stato e in corso di validità;
2. A ciascun candidato verrà consegnata una o più schede, predisposte dalla Commissione, contenenti cinque quesiti per ciascuna delle cinque discipline d'esame, per un totale, quindi, di venticinque quesiti, estratti in maniera casuale, utilizzando apposito programma informatico, dall'elenco delle domande messo a disposizione dei candidati. Per ciascun quesito sono previste 3 risposte di cui una corretta e due errate. Il candidato dovrà porre un segno in corrispondenza della risposta che ritiene corretta. Una volta apposto il segno sulla risposta che si ritiene esatta non è più possibile procedere a correzioni. Non sono ammesse cancellature. La risposta multipla viene considerata come risposta errata;
3. La prova d'esame dura due ore ed è superata dai candidati che rispondono in maniera esatta ad almeno quattro quesiti per ogni disciplina d'esame. Nel caso in cui siano errate anche solo due risposte appartenenti alla stessa disciplina la prova d'esame non è superata;
4. All'esame, i candidati non possono portare e, comunque, utilizzare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni o quant'altro possa essere d'ausilio nello svolgimento della prova, copiare o far copiare le risposte delle prove scritte, allontanarsi dall'aula prima della consegna del proprio elaborato d'esame. Durante la prova non è ammesso utilizzare o, comunque, tenere attivi telefoni cellulari o altri tipi di apparecchi di telecomunicazione (smartwatch, tablet, ecc.). Tutti tali apparecchi, prima dell'inizio della prova d'esame dovranno essere inseriti dai candidati all'interno di sacchetti trasparenti da mettere sotto la sedia o consegnare, annotandovi il nome del proprietario, alla Commissione d'esame, o agli eventuali incaricati della vigilanza, che li restituirà al termine della prova d'esame. Durante le prove d'esame non è consentito comunicare con altri salvo che con i

membri della Commissione o gli eventuali incaricati della vigilanza. Il candidato che contravviene a dette disposizioni è immediatamente escluso dall'esame e dichiarato respinto. Durante lo svolgimento delle prove la Commissione ha la facoltà di adottare tutti i provvedimenti necessari per assicurare il corretto svolgimento delle stesse.

5. Per ogni seduta d'esame verrà stilato apposito verbale, redatto dal segretario in un unico esemplare e firmato da tutti i componenti. Al termine di ogni seduta d'esame la Commissione esaminatrice redige l'elenco dei candidati che hanno sostenuto la prova, con l'indicazione per ciascuno del numero delle risposte esatte fornite per ogni singola disciplina. L'elenco degli idonei sottoscritto dal Presidente e dal Segretario o da altro Commissario, sarà affisso, a cura del Segretario della Commissione, nel medesimo giorno nella sede delle prove d'esame. L'affissione avrà effetto formale di comunicazione agli interessati.
6. Al termine della sessione d'esami il segretario, sulla scorta degli elenchi di cui al comma precedente, redige l'elenco provvisorio degli idonei, controfirmato dal Presidente, e lo trasmette al Settore competente per la sua approvazione in via definitiva con determinazione del Dirigente del Settore Trasporti della Provincia.

ART. 5 – NORME CONCLUSIVE

1. L'utenza interessata potrà reperire il modello di domanda di ammissione all'esame sia sul sito web della Provincia di Cosenza (www.provincia.cs.it) che presso la sede della stessa - Settore Trasporti – Cosenza – Corso Telesio, 17 – 3° piano, tel. 0984-8141.
2. Relativamente al presente Bando, si individua quale Segretario della Commissione esaminatrice la dipendente del Settore Trasporti Ing. Anna Cioria, la stessa assume inoltre anche le funzioni di Responsabile del procedimento amministrativo, fatta salva comunque l'individuazione di altro soggetto cui attribuire tale ruolo in considerazione dei carichi di lavoro del personale del Settore e dell'attuale limitatezza dello stesso. Tenuto conto della complessità delle procedure sottese allo svolgimento della sessione d'esame, che prevedono l'acquisizione delle istanze, rispetto dei tempi prescritti fra la pubblicazione dei quiz e lo svolgimento delle prove d'esame, l'effettuazione di prove d'esami ed il coinvolgimento di apposita commissione composta anche da soggetti esterni all'amministrazione, nonché della possibilità che le domande presentate siano numerose, il termine di conclusione del procedimento relativo allo svolgimento degli esami di abilitazione è di giorni 180.
3. Sulla base della determinazione di approvazione dell'elenco provvisorio degli idonei il Dirigente del Settore Trasporti della Provincia rilascia, a coloro che siano risultati idonei, gli attestati, in bollo, di idoneità professionale all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto. Il pagamento dell'imposta di bollo è a carico dell'interessato, che a tal fine deve consegnare apposita marca da bollo entro 15 giorni dallo svolgimento con esito favorevole dell'esame. Il rilascio degli attestati avviene entro 30 giorni dalla ricezione dell'elenco degli idonei e della marca da bollo.
4. Il presente bando d'esame costituisce "lex specialis", pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.
5. Per quanto non previsto nel presente avviso, si rinvia alle disposizioni del vigente Regolamento d'esame. Per ogni altra informazione si potrà far riferimento al Settore Trasporti – Esami di Abilitazione – tel. 0984-8141.
6. Ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) si informa che tutti i dati personali contenuti nelle domande e nei relativi allegati saranno raccolti e conservati presso gli archivi cartacei o informatizzati della Provincia di Cosenza - Settore Trasporti - Corso Telesio, 17 - 87100 COSENZA, secondo le prescrizioni previste dal D. Lgs. 30/06/2003 n. 196. Per esigenze organizzative interne, i dati potranno essere consegnati tra le sedi della Provincia, anche senza comunicazione esplicita agli interessati. Il conferimento dei dati è obbligatorio e gli stessi saranno utilizzati per il conseguimento di finalità istituzionali proprie della Provincia in materia ed, in particolare, per l'espletamento del procedimento amministrativo per cui essi sono stati forniti, nonché per gli adempimenti ad esso connessi. I dati conferiti potranno essere comunicati e diffusi anche per via telematica, per le stesse finalità di carattere istituzionale, comunque nel rispetto dei limiti previsti dal D. Lgs. 196/2003. Titolare del trattamento è la PROVINCIA DI COSENZA, a

cui l'interessato può sempre rivolgersi per esercitare i diritti previsti dagli articoli 7 e seguenti del D. Lgs. 196/2003.

6 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Conformemente a quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR") La Provincia di Cosenza in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali degli interessati, identità e i dati di contatto del titolare del trattamento.

– Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la **Provincia di Cosenza**, con sede in Piazza XV Marzo, 5 - CAP 87100, e-mail info@provincia.cs.it, PEC: protocollo@pec.provincia.cs.it

– Responsabile della Protezione dei Dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati – RPD (o Data Protection Officer – DPO) è **Cap&G Consulting srl** - Contatti: e- mail: info@capg.it - PEC: capg@pec.it - Tel. 0824 041242

– Finalità e basi giuridiche del trattamento

Finalità	Base Giuridica
a) gestione dei procedimenti amministrativi di competenza del Settore Trasporti della Provincia di Cosenza;	- Art. 6, par. 1, lett. e), GDPR (trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare) oppure art. 6, par. 1, lett. c), GDPR (trattamento necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento), in forza delle normative seguenti: D.lgs. 285/1992, DPR 495/1992, L. 264/1991, D.M. 317/1995, D.lgs. 112/1998, 171/2005, D.M. 17/2011, nonché dei Regolamenti Provinciali <i>ratione materiae</i> .
b) adempimenti di obblighi legali e fiscali, gestione di incassi, notifiche, attività di accertamento, contestazione e riscossione, anche coattiva, dei pagamenti, anche nell'ambito di eventuali contenziosi.	- Per i soli dati di cui all'articolo 9, RGPD, la base giuridica è rappresentata dall'art. 9, par. 2, lett. g), RGPD, nonché dall'art. 2-ter, D.lgs. n. 196/2003. - Per i soli dati di cui all'articolo 10, RGPD, la base giuridica è rappresentata dall'art. 2-octies, D.lgs. n. 196/2003.

– Categorie di dati trattati

Possono essere trattati dati comuni, anagrafici e di contatto, categorie particolari di dati di cui all'art. 9, RGPD, e dati relativi a procedimenti e condanne penali o reati, di cui all'art. 10, RGPD. Viene in evidenza che, in forza dei poteri attribuiti al Titolare, quest'ultimo potrebbe dover acquisire tali dati presso altre pubbliche amministrazioni.

– Natura del conferimento, Modalità del trattamento

Il conferimento dei dati personali è facoltativo, ma necessario per le finalità indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità dello svolgimento delle attività istituzionali relative al procedimento.

Il trattamento, lecito, corretto e trasparente, secondo quanto previsto dall'art. 5, par. 1, GDPR, è svolto sia in forma cartacea che automatizzata, con modalità che garantiscono la riservatezza e la sicurezza degli stessi, pertanto, è svolto applicando costantemente misure tecniche ed organizzative di sicurezza a presidio dei rischi di perdita, di usi illeciti o non corretti e di eventuali accessi non autorizzati.

I dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità richieste, da parte del Titolare del trattamento, da parte del personale previamente autorizzato ai sensi degli artt. 4.10, 29, 32.4, RGPD e art. 2-quaterdecies del Codice in materia di protezione dati personali e da parte dei soggetti che trattano dati per conto del Titolare ai sensi dell'art. 28 RGPD.

Nessuna decisione che possa produrre effetti giuridici nei confronti dell'interessato sarà basata sul trattamento automatizzato dei dati che lo riguardano, né verranno effettuate attività di profilazione.

– Periodo di conservazione dei dati personali

I tempi di conservazione dei dati personali, atti (anche istruttori endoprocedimentali), documenti, analogici o informatici, contenuti nei fascicoli del procedimento saranno archiviati, in adesione alla normativa rilevante in materia di conservazione della documentazione amministrativa, così come i dati e documenti informatici presenti nei sistemi informativi dell'ente, e conservati fino al termine di prescrizione previsto per legge, con riferimento ai singoli diritti azionabili. Trascorsi tali termini, i dati saranno anonimizzati o cancellati, salvo che non ne sia necessaria la conservazione per altre e diverse finalità, previste per espressa previsione di legge.

– **Categorie di destinatari dei dati**

Nell'ambito delle summenzionate finalità, a trattare i dati per conto del Titolare, possono essere:

- organizzazioni esterne che erogano servizi di comunicazione elettronica, informatici, telematici di archiviazione e gestione informatica dei dati, posta elettronica, reti, web hosting, cloud, gestione e manutenzione del sito web nonché software house che effettuano manutenzione di programmi applicativi e piattaforme tecnologiche in uso al Titolare.

Di conseguenza, la Provincia di Cosenza, ai sensi dell'art. 28, GDPR, stipula, con le medesime società e organizzazioni, Clausole Contrattuali in materia di tutela dei dati personali, come richiesto dalla Decisione di esecuzione (UE) 2021/915 della Commissione UE del 4 giugno 2021, relativa alle Clausole Contrattuali Tipo ("CCT") tra titolari e responsabili del trattamento a norma dell'articolo 28, par. 7, GDPR.

I dati personali, di volta in volta, potrebbero essere altresì comunicati a:

- consulenti, professionisti, studi legali, arbitri, assicurazioni, periti, broker, anche nell'ambito dei contenziosi;
- uffici postali, spedizionieri, corrieri per l'invio di documentazione e/o materiale;
- istituti bancari per la gestione d'incassi e pagamenti derivanti dal servizio de quo;
- soggetti istituzionali, pubbliche amministrazioni, enti, società pubbliche, anche per conferenze di Servizi e/o altri uffici della Provincia;
- Autorità Giudiziaria e/o Autorità di Pubblica Sicurezza, nei casi espressamente previsti dalla legge;
- Autorità di controllo, quali ANAC (a titolo esemplificativo, anche per le segnalazioni ricomprese nell'istituto del c.d. whistleblowing) e Garante per la protezione dei dati personali;
- controinteressati, partecipanti al procedimento, secondo le modalità indicate dalla vigente normativa in materia di trasparenza amministrativa (diritto di accesso documentale e diritto di accesso civico generalizzato).

I dati trattati non saranno oggetto di alcun altro tipo di comunicazione, se non in esecuzione di espliciti obblighi normativi.

– **Trasferimento dei dati ad un Paese terzo o ad una organizzazione internazionale**

Di regola, i dati personali sono trattati all'interno dell'Unione Europea, tuttavia, il Titolare può avvalersi di società che erogano servizi che potrebbero far transitare i messaggi e le informazioni personali degli utenti anche in Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE), o che in tali Paesi potrebbero salvare copie di backup dei dati, al fine di limitare i rischi connessi ad eventuali perdite di dati. Tali società di servizi sono selezionate per affidabilità, sicurezza e rispetto della normativa vigente a tutela dei dati personali e tra coloro che forniscono garanzie adeguate, così come previsto dall'art. 46, GDPR. Il trasferimento all'estero così effettuato è in linea con tale normativa, poiché attuato solo verso Paesi che sono stati oggetto di una decisione di adeguatezza e che, dunque, garantiscono un livello di protezione dei dati personali pari a quello europeo, oppure sulla base delle "clausole contrattuali tipo" ("SCC") emanate dalla Commissione europea il 4 giugno 2021 o norme vincolanti d'impresa. Il Titolare adotta misure per proteggere i dati personali richiedendo ai fornitori un contratto che preveda l'adozione di un livello di protezione dei dati equivalente a quello previsto dal GDPR. Gli interessati, inoltre, dispongono di diritti azionabili e mezzi di ricorso effettivi.

– **Diritti dell'interessato**

In qualità di soggetto "Interessato", è possibile esercitare, ove applicabili o tecnicamente possibili, i diritti previsti dagli artt. 15-22 del GDPR. In particolare:

- il diritto di **accesso** ai dati personali e a tutte le informazioni relative al trattamento;
- il diritto di ottenere la **rettifica** o l'**integrazione** dei dati personali inesatti e/o incompleti;

- il diritto di ottenere la **cancellazione** dei dati personali, nel rispetto delle eccezioni previste al paragrafo 3 dell'articolo 17 del GDPR e purché non sussistano obblighi di conservazione del dato previsti dalla legge;
- il diritto di ottenere dal Titolare la **limitazione** del trattamento;
- il diritto alla **portabilità** dei dati personali;
- il diritto di **opposizione** al trattamento dei dati personali.

I diritti sopracitati sono esercitabili contattando il Titolare del trattamento o il Responsabile della Protezione dei Dati, indicando nella richiesta lo specifico diritto che si vuole esercitare.

– **Reclamo all'Autorità Garante**

In quanto soggetto interessato, potrà inoltre presentare reclamo, anche in forza dell'art. 140-bis del Codice della Privacy, all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali (i cui recapiti sono rinvenibili sul sito www.garanteprivacy.it) qualora ritenesse che i diritti di cui gode sulla base della normativa in materia di protezione dei dati personali siano stati violati.

Il Dirigente

f.to Ing Gianluca MORRONE